

CAPITOLO IX. L'OFFERTA RICETTIVA NEL PARCO

a cura di
Valeria Del Giudice di ACTAplan

Ha contribuito alla stesura del capitolo **Ilaria Rigatti** del Parco Naturale Adamello Brenta

INDICE

CAPITOLO IX. L'OFFERTA RICETTIVA NEL PARCO.....	234
IN SINTESI.....	236
9.1. UNA FOTOGRAFIA DELL'OFFERTA TURISTICA AL 2003	237
9.2. LA COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA RICETTIVA DAL 1997 AL 2003.....	239
9.2.1. ALBERGHIERO.....	239
9.2.2. COMPLEMENTARE.....	240
9.2.3. EXTRA-ALBERGHIERO.....	242
9.2.4. LA QUALITA' DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE.....	243
9.2.5. LA DIMENSIONE MEDIA DELLE STRUTTURE.....	246
9.3. ALTRE STRUTTURE RICETTIVE E TURISTICHE	247
9.4. LA PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE ALBERGHIERO.....	248

IN SINTESI...

- *Sul territorio del Parco, esiste un forte sbilanciamento dell'offerta ricettiva verso il comparto extra-alberghiero. Oltre il 96% delle strutture e il 70% circa dei posti letto appartengono a questa tipologia ricettiva.*
- *Solo nei comuni del Parco della Val d'Adige, la composizione dell'offerta ricettiva è più equilibrata che altrove. I posti letto risultano così distribuiti: 45,8% nell'alberghiero e 43,1% nell'extra-alberghiero. Nei comuni delle Giudicarie, invece, rispettivamente il 13,3% e il 77,3%.*
- *Tra il 1990 e il 2003 il territorio ha assistito ad un continua crescita delle potenzialità ricettiva dell'alberghiero sia in termine di strutture (+1,2%) che di posti letto (+5,2%). Tale maggiore dimensionamento delle strutture è un fenomeno evidente un po' ovunque.*
- *E' nei comuni del Parco della Val di Sole che si è registrata la crescita maggiore di posti letto in questo comparto pari circa al +12%. Nei comuni del Parco della Val di Non, invece, si assiste alla chiusura di esercizi alberghieri che ha portato ad una perdita complessiva del 10% di posti letto rispetto al 1990..*
- *L'edificazione turistica invece non si ferma: dal 1990 è stato registrato un aumento del +107% sia di strutture che di posti letto di seconde case. Il fenomeno dell'espansione edilizia riguarda tutti gli ambiti del Parco, ma assume una certa rilevanza se lo si confronta con il dato provinciale. Risulta di un certo peso nei comuni del Parco delle Giudicarie che vedono più che raddoppiare la potenzialità ricettiva di questo comparto.*
- *Il numero di alloggi privati e di posti letto invece è in costante calo.*
- *L'offerta alberghiera nel Parco è in prevalenza di alta qualità. I 3 stelle rappresentano la stragrande maggioranza di strutture. Solo nei 10 comuni della Val di Non sono prevalenti le strutture ad 1 e 2 stelle. Anche se pochi, gli alberghi a 4 stelle si caratterizzano per una dimensione media molto elevata.*
- *Il numero di strutture complementari diminuisce, mentre aumentano i posti letto del 40%. La diminuzione delle strutture è da imputare al fatto che a partire dal 1998 vengono considerate dalla statistica solo le licenze rilasciate e non più, come succedeva in precedenza, il numero di appartamenti. Accade così che un proprietario in possesso di una sola licenza possiede invece più di un appartamento.*
- *Non si può dire che gli agritur costituiscano la potenzialità ricettiva del territorio: si registrano 228 posti letto per 20 agritur, distribuiti per la maggior parte nei comuni del Parco della Val di Non e della Val d'Adige che insieme però registrano appena il 2,4% dell'offerta complessiva complementare di posti letto e lo 0,22% dell'offerta ricettiva complessiva.*
- *I rifugi (31 rifugi per 1590 posti letto) offrono il 16,5% dei posti letto di questo comparto (ovvero l'1,5% dei posti letto totali), di cui la maggior parte è offerta sul territorio dei 21 comuni del Parco delle Giudicarie (1.342 posti letto per 23 strutture)*
- *Sul territorio del Parco esiste comunque una discreta offerta di strutture alternative, come bivacchi, rifugi alpini ed escursionistici, malghe attive.*

9.1. UNA FOTOGRAFIA DELL'OFFERTA TURISTICA AL 2003

L'offerta ricettiva nel Parco si caratterizza per un marcato sbilanciamento verso il comparto extra-alberghiero. Nel 2003, l'offerta turistica era costituita complessivamente da 16.233 strutture ricettive, così distribuite: 335 esercizi alberghieri; 184 esercizi complementari; 15.714 tra alloggi privati e seconde. Di queste 16.233 strutture, il 96,8% è rappresentato da alloggi privati e seconde case. I posti letto, invece, sono 103.498: di questi, il 70,2% è offerto dall'extra-alberghiero.

L'offerta ricettiva sul territorio del Parco in termini di strutture ricettive rappresenta il 23,1% della rispettiva quota provinciale, mentre in termini di posti letto il 22,4%.

La più alta concentrazione di posti letto in strutture extra-alberghiere si registra nei comuni delle Giudicarie (76,8%); mentre in strutture alberghiere e complementari sono i comuni della Val d'Adige (rispettivamente 45,8% e 11%) ad identificarsi per un'offerta ricettiva più equilibrata.

Tabella 9.1 - Distribuzione di posti letto e strutture per Provincia, Parco e Comuni del Parco - 2003 -

TOTALE

	Num	% su Parco	Letti	% su Parco	Presenze
4 Comuni Val D'Adige	1.762	10,9%	15.717	15,2%	1.341.267
10 Comuni Val di Non	368	2,3%	2.031	2,0%	6.831
3 Comuni Val di Sole	1.937	11,9%	13.530	13,1%	365.740
21 Comuni Giudicarie	12.166	75,0%	72.197	69,8%	1.681.772
PNAB	16.233	23,1%¹	103.475	22,5%²	3.395.610
Provincia	70.132		460.731		28.514.535

ALBERGHIERO

	Num	%quota su Parco	%quota relativa ³	Letti	%quota su Parco	% quota relativa ⁴	Presenze
4 Comuni Val D'Adige	107	31,9%	6,07%	7.213	34,0%	45,8%	878.675
10 Comuni Val di Non	15	4,4%	4,09%	558	2,6%	27,0%	39.167
3 Comuni Val di Sole	46	13,7%	2,37%	3.775	17,8%	27,9%	423.073
21 Comuni Giudicarie	167	49,8%	1,37%	9.616	45,4%	13,3%	931.060
PNAB	335	20,7%⁵	2,06%	21.162	22,3%⁶	20,4%	2.271.975
Provincia	1.622		2,31%	95.093		20,6%	10.600.807

COMPLEMENTARE

	Num	%quota su Parco	%quota relativa ⁷	Letti	%quota su Parco	%quota relativa ⁸	Presenze
4 Comuni Val D'Adige	25	13,7%	1,40%	1.731	17,9%	11,0%	113.408
10 Comuni Val di Non	13	7,1%	3,50%	159	1,6%	7,7%	5.385
3 Comuni Val di Sole	13	7,1%	0,70%	949	9,8%	7,0%	41.554
21 Comuni Giudicarie	133	73,1%	1,10%	6.783	70,3%	9,4%	194.566
PNAB	184	19,0%⁹	1,10%	9.622	15,6%¹⁰	9,3%	354.913
Provincia	969		1,4%	61.794		13,4%	3.295.368

EXTRA-ALBERGHIERO

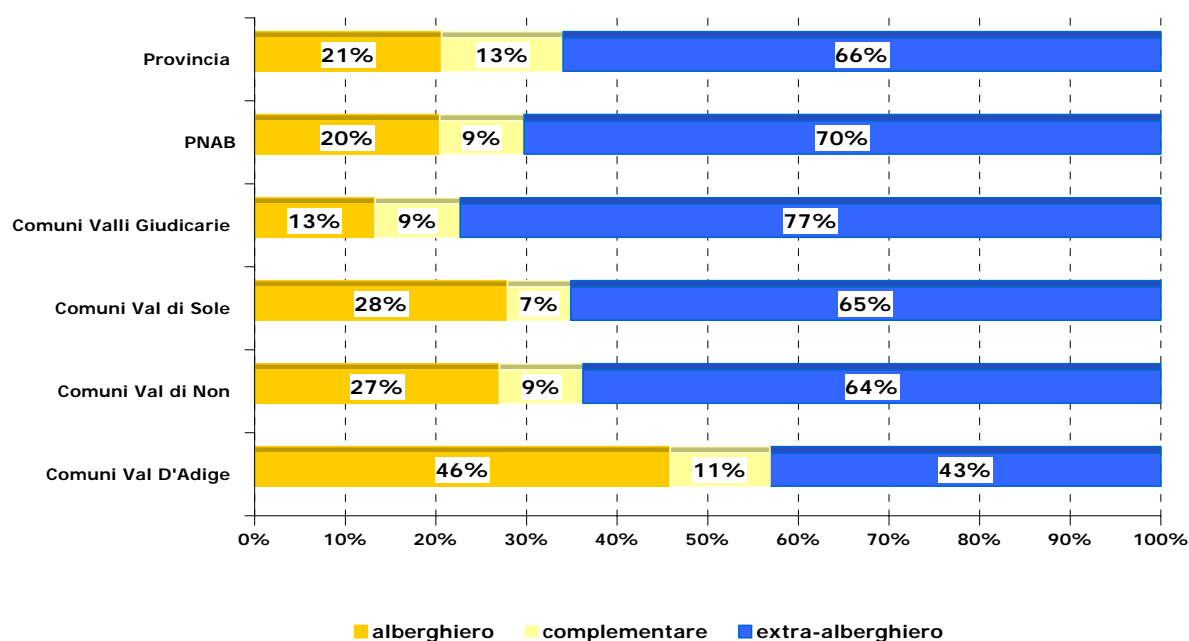
	Num	%quota su Parco	% quota relativa ¹¹	Letti	%quota su Parco	% quota relativa ¹²	Presenze
4 Comuni Val D'Adige	1.630	10,4%	92,5%	6.773	9,3%	43,1%	349.175
10 Comuni Val di Non	340	2,2%	92,6%	1.314	1,8%	63,7%	4.462
3 Comuni Val di Sole	1.878	12,0%	97,0%	8.806	12,1%	65,1%	442.883
21 Comuni Giudicarie	11.866	75,5%	97,5%	55.798	76,8%	77,3%	2.753.493
PNAB	15.714	23,3%¹³	96,8%	72.691	23,9%¹⁴	70,2%	3.550.013
Provincia	67.541		96,3%	303.844		65,9%	14.618.360

Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento -

* % calcolata sul totale provinciale

** la *quota relativa* esprime la % di posti letto o strutture di un comparto a livello provinciale, Parco o comunale rispetto all'intera offerta dei rispettivi livelli territoriali.

Figura 9.1 - Distribuzione dei posti letto per comparti per Provincia, Parco e Comuni del Parco - 2003



Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento -

9.2. LA COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA RICETTIVA DAL 1997 AL 2003

Rispetto al 1990, il territorio del Parco ha registrato un incremento di strutture pari all'incremento di posti letto, ovvero del 20,0%, il doppio di quello che è avvenuto in Provincia. Più precisamente, si contano 2.775 strutture ricettive e 17.247 posti letto in più.

Di seguito, si riporta la variazione dell'offerta ricettiva complessiva per comuni del Parco dal 1990 al 2003. Dai dati, si evince che nel corso di poco più di un decennio l'offerta ricettiva del territorio è stata caratterizzata da:

- un maggiore dimensionamento delle strutture ricettive
- da una continua edificazione turistica.

Tabella 9.2 - Variazione % di strutture e posti letto (1990-2003) per comparti, a livello Provincia, Parco e Comuni del Parco

		es. alberghieri	es. complementari	alloggi privati	seconde case
4 Comuni della Val d'Adige	num	-1,8%	-43,2%	21,1%	43,3%
	letti	8,5%	8,1%	-9,1%	29,6%
10 Comuni della Val di Non	num	-21,1%	18,2%	-44,3%	65,8%
	letti	-10,9%	-3,0%	-37,0%	72,4%
3 Comuni della Val di Sole	num	12,2%	18,2%	23,7%	15,2%
	letti	46,7%	15,7%	26,1%	12,4%
21 Comuni delle Giudicarie	num	1,8%	0,8%	-29,8%	146,5%
	letti	9,8%	58,0%	-29,6%	146,1%
PNAB	num	0,6%	-7,1%	-20,5%	107,4%
	letti	13,7%	39,9%	-22,5%	106,6%
PROVINCIA	num	-10,3%	-62,4%	-11,4%	41,4%
	letti	8,7%	5,9%	-12,5%	41,1%

Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento -

9.2.1. ALBERGHIERO

Rispetto al 1990, aumenta la potenzialità ricettiva del settore alberghiero: i posti letto sono cresciuti del 13% (2.553 posti letto in più), mentre le strutture rimangono più o meno costanti (da 333 a 335). È evidente un po' ovunque la presenza di un fenomeno di maggiore dimensionamento delle strutture.

Nei comuni del Parco della Val di Sole si registra la crescita maggiore di posti letto in questo comparto pari circa al 46,7% e anche delle strutture (12%). In Val di Non, invece, si registrano la chiusura di 4 alberghi rispetto al 1990, per una perdita di posti letto pari al 20%.

Tabella 9.3 - Trend storico di strutture e posti letto (1990 e 2003) del comparto alberghiero per Provincia, Parco e Comuni del Parco

		1990	2003
4 Comuni della Val d'Adige	num	109	107
	letti	6.650	7.213
10 Comuni della Val di Non	num	19	15
	letti	626	558
3 Comuni della Val di Sole	num	41	46
	letti	2.573	3.775
21 Comuni delle Giudicarie	num	164	167
	letti	8.760	9.616
PNAB	num	333	335
	letti	18.609	21.162
Provincia	num	1.808	1.622
	letti	87.507	95.093

I COMUNI

Per quanto riguarda il Comprensorio delle Valli Giudicarie, ovviamente Pinzolo risulta essere il comune con il maggior numero di strutture e di posti letto, rispettivamente 88 edifici su 167 e 5.735 posti letto su 9.616. Segue il comune di Ragoli, con 13 strutture e 741 posti letto. Anche Giustino, S. Lorenzo in Banale e Stenico fanno rilevare un numero di strutture che va da 6 a 9, con un numero di posti letto intorno ai 400. Tra i comuni di questo comprensorio, quattro non registrano struttura ricettiva alberghiera: Bocenago, Dorsino, Darè, Massimeno. Per quanto riguarda il Comprensorio della Val di Sole, Dimaro rappresenta il comune con il maggior numero di strutture, 36 su 46. Dei comuni del Comprensorio della Valle di Non, Tuenno registra il maggior numero di strutture, 5 su 15; Cles con 4 strutture su 15 viene rilevato come secondo. I comuni di Cunevo, Flavon, Nanno, Tassullo e Terres, 5 su 10, non posseggono nessuna struttura ricettiva alberghiera. Ad Andalo e Molveno, nel Comprensorio della Valle dell'Adige, sono situati il maggior numero di strutture alberghiere, rispettivamente 59 e 38 su 107 complessive.

9.2.2. COMPLEMENTARE

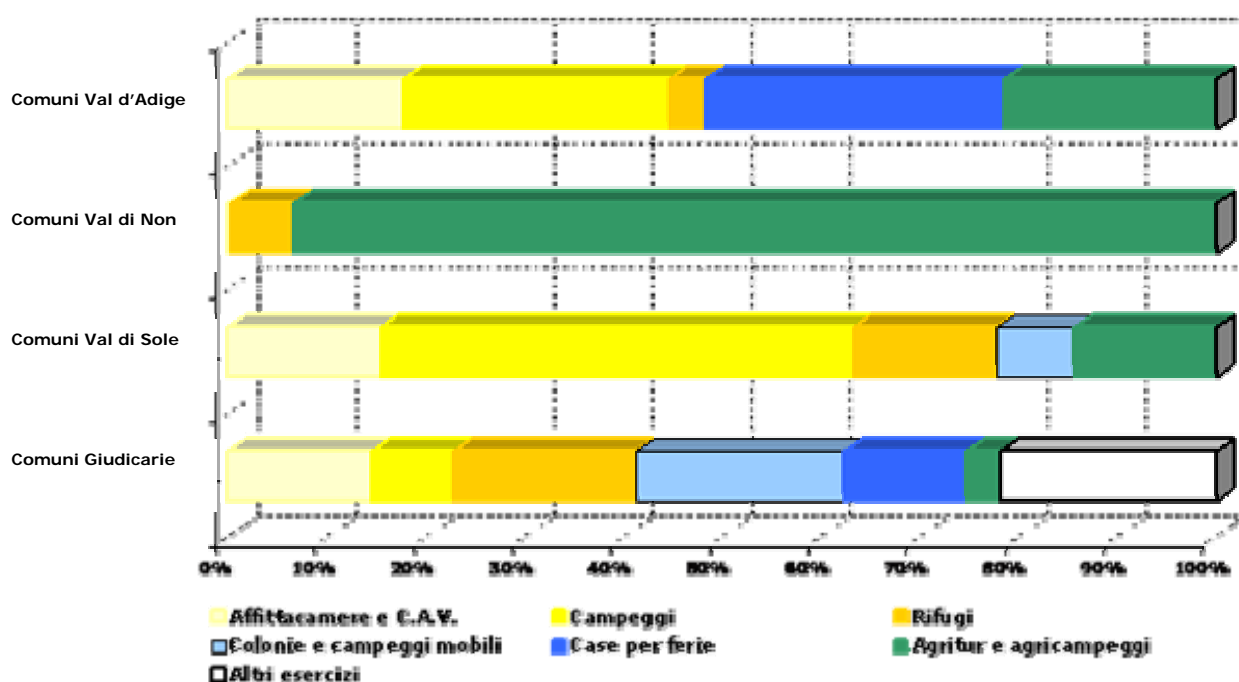
La maggior parte dell'offerta dei posti letto in strutture complementari proviene dalle colonie e campeggi mobili per il 30,1% (concentrati nelle Giudicarie) e dai 6 campeggi presenti sul territorio che ne costituiscono il 28% (3 nelle Giudicarie, 2 in Val d'Adige, 1 in Val di Sole).

Gli agritur non costituiscono la potenzialità ricettiva del territorio: si registrano 228 posti letto per 20 agritur, distribuiti per la maggior parte in Val di Non e Val d'Adige che insieme quindi registrano appena il 2,4% dell'offerta complessiva complementare di posti letto e lo 0,22% dell'offerta ricettiva complessiva. I rifugi (31 rifugi per 1590 posti letto) offrono il 16,5% dei posti letto di questo comparto (ovvero l'1,5% dei posti letto totali), di cui la maggior parte è offerta sul territorio delle Giudicarie (1.342 posti letto per 23 strutture).

Tabella 9.4 - Composizione dell'offerta complementare per strutture e posti letto per Parco e Comuni del Parco - 2003

		affittacamere e c.a.v.	campeggi	rifugi	colonie e campeggi mobili	case per ferie	agritur e agricampeggi	altri esercizi	TOT
21 Comuni Giudicarie	Num	30	3	23	64	4	2	7	133
	Letti	699	1.023	1.342	2.788	351	35	545	6.783
3 Comuni Val di Sole	Num	5	1	3	3	0	1	0	13
	Letti	79	630	113	111	0	16	0	949
10 Comuni Val di Non	Num	1	0	1	0	0	11	0	13
	Letti	2	0	50	0	0	107	0	159
4 Comuni Val d'Adige	Num	6	2	4	0	7	6	0	25
	Letti	267	1.040	85	0	269	70	0	1.731
PNAB	letti	1.047	2.693	1.590	2.899	620	228	545	9.622

Figura 9.2 - Distribuzione % dei posti letto in strutture complementari sul totale Parco per tipologie di strutture e Comuni del Parco - 2003 -



Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

Rispetto al 1990, il numero di strutture complementari è diminuito del -7,1%, mentre i posti letti sono aumentati del +40,0%, ovvero si registrano 2.743 posti letto in più. La diminuzione delle strutture è da imputare al fatto che a partire dal 1998 vengono considerate dalla statistica solo le licenze rilasciate e non più, come succedeva in precedenza, il numero di appartamenti: accade così che un proprietario in possesso di una sola licenza possieda invece più di un appartamento.

L'incremento di posti letto sul territorio del Parco è da imputare in prevalenza ai Comuni delle Giudicarie dove si registrano "nuovi" 2.489 posti letto.

Tabella 9.5 - Trend storico di strutture e posti letto (1990 e 2003) del comparto complementare per Provincia, Parco e Comuni del Parco

		1990	2003
4 Comuni della Val d'Adige	num	44	25
	letti	1601	1731
10 Comuni della Val di Non	num	11	13
	letti	164	159
3 Comuni della Val di Sole	num	11	13
	letti	820	949
21 Comuni delle Giudicarie	num	132	133
	letti	4294	6783
PNAB	num	198	184
	letti	6879	9622
Provincia	num	2.578	969
	letti	58.332	61.794

Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

COMUNI

Scendendo ad un'analisi più specifica, si rileva come nel Comprensorio delle Valli Giudicarie il maggior numero di strutture siano situate nei comuni di Pinzolo e Daone, rispettivamente 42 e 26 strutture sulle 133 totali presenti. I campeggi sono presenti a Pinzolo (2) e Darè (1) per un'offerta complessiva di 1.023 posti letto. Solo a Giustino, è presente una struttura classificabile come agritur o agricampeggio con una disponibilità di 14 posti letto.

Nel C7, è il comune di Dimaro ad offrire una offerta complementare più articolata: 2 rifugi, 2 colonie, 1 agritur con 16 posti letto e 1 campeggio.

Nel Comprensorio della Valle di Non sono presenti in tutto 11 Agritur così distribuiti: 1 (12 posti letto) nel comune Cles, 1 (10 posti letto) nel comune di Cunevo, 1 (5 posti letto) a Nanno, 2 (21 posti letto) a Tassullo ed infine 6 (59 posti letto) nel comune di Tuenno. E' a Cles che è ubicato l'unico rifugio del comprensorio, con una disponibilità di 50 posti letto.

Infine, nel Comprensorio della Valle dell'Adige, è Molveno il comune che all'interno del comparto complementare offre una buona disponibilità di posti letto, 1.042 in parte ubicati nell'unico campeggio che conta 800 posti letto. La tipologia più diffusa all'interno di questo comprensorio è quella delle case per ferie (5 con 211 posti letto ad Andalo, 1 con 20 posti a Molveno e 1 con 38 posti a Spormaggiore), seguita dagli agritur situati maggiormente a Cavedago, 5 con 62 posti letto sui 6 totali, ed 1 ad Andalo con 8 posti letto.

9.2.3. EXTRA-ALBERGHIERO

L'edificazione turistica non si ferma, dal 1990 è stato registrato sul territorio del Parco un aumento del +107% sia di strutture che di posti letto della categoria "seconde case". Il fenomeno dell'espansione edilizia riguarda tutti gli ambiti del Parco, ma assume una certa rilevanza se lo si confronta con il dato provinciale (incremento sia di strutture che di posti letto del +41,0%) e inoltre è di un certo peso nei comuni del Parco delle Giudicarie che vedono più che raddoppiare la potenzialità ricettiva di questo comparto (+146,5%). Invece, per quanto riguarda gli alloggi privati, ad eccezione dei 4 Comuni della Val d'Adige, risulta una diminuzione sia di strutture che di posti letto.

Tabella 9.6 - Trend storico delle strutture e posti letto extra-alberghieri (1990 e 2003) per Provincia, Parco e Comuni del Parco

	1990		2003		
	alloggi privati	seconde case	alloggi privati	seconde case	
	num	854	416	1.034	596
4 Comuni della Val d'Adige	letti	4.703	1.928	4.274	2.499
	num	140	158	78	262
10 Comuni della Val di Non	letti	441	601	278	1.036
	num	734	842	908	970
3 Comuni della Val di Sole	letti	3.553	3.849	4.480	4.326
	num	6.948	2.835	4.879	6.987
21 Comuni delle Giudicarie	letti	32.199	13.456	22.677	33.121
	num	8.676	4.251	6.899	8.815
PNAB	letti	40.896	19.834	31.709	40.982
	num	28.392	29.960	25.163	42.378
Provincia	letti	131.192	133.948	114.845	188.999

Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

COMUNI

Nel Comprensorio delle Giudicarie, nel comparto extra-alberghiero Pinzolo può potenzialmente ospitare fino a 20.946 turisti, Strembo e Carisolo 5.000 circa entrambi. In generale, nel Comprensorio delle Valli Giudicarie, l'offerta di posti letto delle seconde case risulta essere maggiore rispetto a quella degli alloggi privati, fatta eccezione per i comuni di Pinzolo, S. Lorenzo in Banale e Strembo, dove si rileva.

Per quanto riguarda il Comprensorio della Val di Sole, nel comune di Dimaro i posti letto a disposizione dell'extra-alberghiero sono quasi 7.000, con una certa prevalenza del comparto degli alloggi privati.

Nel Comprensorio della Valle di Non, è nel comune di Cles dove si concentra la maggior parte dei posti letto, pari circa a 400, seguito da Flavon (172) e Campodenno (154).

La tipologia "seconde case" è, per tutti i comuni, la più diffusa.

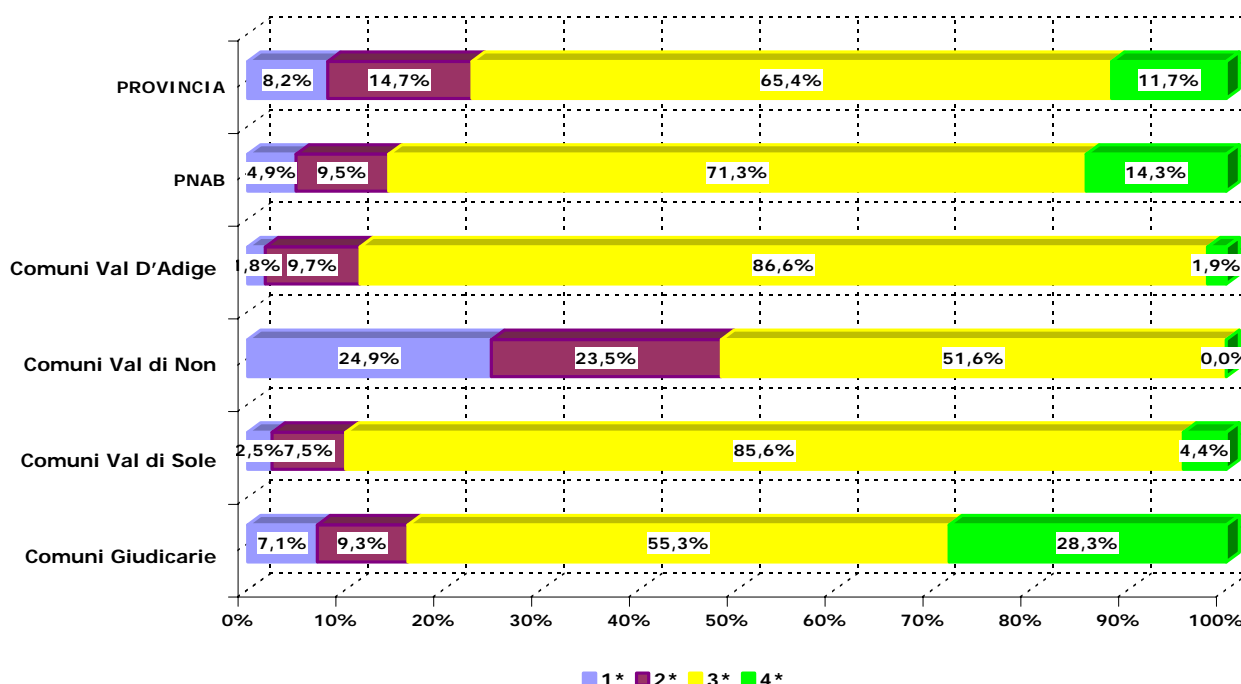
Nel Comprensorio della Valle dell'Adige infine, Andalo (3.590 posti letto) e Molveno (525) sono i comuni che offrono una copertura maggiore sia in termini di strutture che di posti letto.

9.2.4. LA QUALITA' DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

Nel 2003, sul territorio del Parco la categoria più diffusa di esercizi alberghieri è quella a 3 stelle: il 62,1% delle strutture e il 71,3% dei posti letto appartengono a questa categoria. Fra l'offerta di bassa qualità (1-2 stelle) e di alta qualità (4 stelle) prevale la prima in termini di strutture, con il 30% delle strutture contro l'8,1% della seconda, mentre in termini di posti letto si registra una medesima percentuale, circa il 14%.

Alberghi a 4 stelle sono presenti solo a Pinzolo (20 per 2.134 posti letto), Ragoli (3 per 351), Stenico (1 per 159), Giustino (1 per 80), Molveno (1 per 138) e Dimaro (1 per 166). In Val di Sole e Val d'Adige è prevalente l'offerta di posti letto nei 3 stelle (poco più dell'86% dell'offerta complessiva). In Val di Sole, su 46 alberghi totali presenti nei tre comuni rientranti nel Parco, ben 38 sono dei tre stelle; ne vengono poi rilevati 4 a una stella, 3 a due stelle ed infine 1 a quattro stelle, l'Holiday Inn, situato nel comune di Dimaro. In Val d'Adige, predomina in generale la categoria dei 3 stelle che rappresentano ben il 79,4% dell'offerta ricettiva alberghiera totale, mentre è presente un albergo a quattro stelle, nel comune di Molveno. In Val di Non si registra la più alta percentuale di posti letto nelle categorie di bassa qualità (24,9% per 1 stella e 23,5% per 2 stelle).

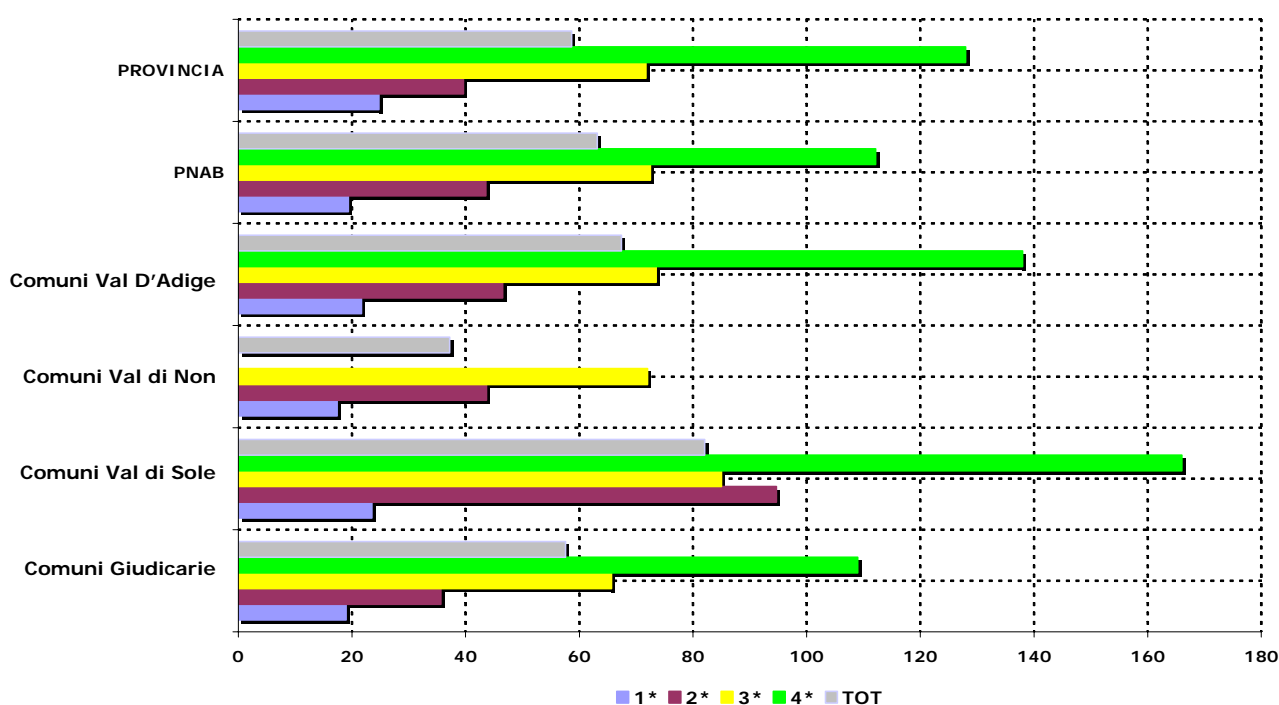
Figura 9.3 - Distribuzione % dei posti letto per stelle, per Provincia, Parco e Comuni del Parco - 2003 -



Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

Sono gli alberghi a 4 stelle ad offrire più posti letto: in media 112. Mentre gli alberghi di bassa qualità tra i 19 e 44 posti letto. Complessivamente, la dimensione media delle strutture ricettive è di 63 posti letto.

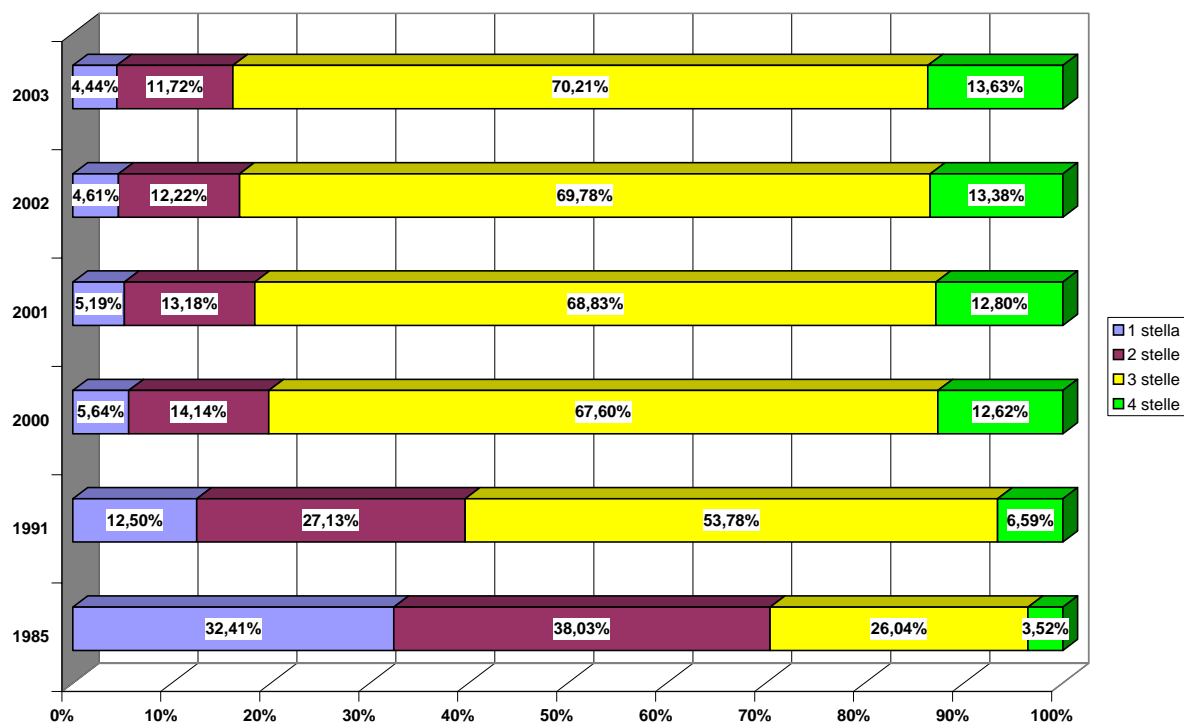
Figura 9.4 - Dimensione media delle strutture alberghiere per stelle, Provincia, Parco e Comuni del Parco- 2003 -



Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

A livello provinciale, nel 2003 le strutture alberghiere più frequentate dai turisti sono state quelle a tre stelle, dove si sono concentrate addirittura più del 70% di presenze. Rispetto ad alcuni decenni fa, gli alberghi a 1 e 2 stelle hanno visto invece perdere progressivamente un numero consistente di clienti.

Figura 9.5 - Distribuzione delle presenze alberghiere per categoria e anno a livello Provinciale, 1985-2003



Fonte: Elaborazione ACTAplan su dati del Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

Nel 2003, a livello provinciale, le strutture alberghiere che hanno sfruttato meglio i posti letto sono state quelle a 4 stelle, mentre i peggiori risultati in termini di utilizzazione sono stati raggiunti dalle strutture a 1 stella. In generale si può notare come, al diminuire del numero di stelle, per cui della qualità degli esercizi, sia calata anche l'utilizzazione.

Tabella 9.7 - Indice di utilizzazione dei posti letto degli esercizi ricettivi alberghieri per categoria e anno a livello Provinciale (1985-2003)

	1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle
1985	26,93%	30,83%	17,93%	16,43%
1991	19,21%	27,64%	32,24%	28,37%
2000	18,42%	25,43%	31,26%	37,33%
2001	17,46%	25,08%	32,55%	38,11%
2002	16,09%	23,48%	32,08%	37,98%
2003	16,60%	24,28%	32,80%	35,55%

9.2.5. LA DIMENSIONE MEDIA DELLE STRUTTURE

Le strutture alberghiere del Parco si caratterizzano per un maggiore dimensionamento rispetto al dato medio provinciale: 63 posti letto per struttura contro i 59 provinciali. Nei comuni della Val di Sole si registra un dimensionamento più elevato di strutture. Mentre per i comuni della Val di Non, la dimensione è molto bassa, in media di 37 posti letto. Le strutture complementari arrivano ad ospitare fino a 52 clienti, contro i 64 provinciali. Nelle strutture extra-alberghiere la dimensione media è, invece, di 5 posti letto.

Tabella 9.8 - Dimensione media delle strutture ricettive per comparto, anno, Provincia, Parco e Comuni del Parco (1997-2003)

ALBERGHIERO

	1990	2003
4 Comuni Val d'Adige	61	67
10 Comuni Val di Non	33	37
3 Comuni Val di Sole	63	82
21 Comuni Giudicarie	53	58
PNAB	56	63
Provincia	48	59

COMPLEMENTARE

	1990	2003
4 Comuni Val d'Adige	36	69
10 Comuni Val di Non	15	12
3 Comuni Val di Sole	75	73
21 Comuni Giudicarie	33	51
PNAB	35	52
Provincia	23	64

EXTRA-ALBERGHIERO

	1990	2003
4 Comuni Val d'Adige	5	4
10 Comuni Val di Non	3	4
3 Comuni Val di Sole	5	5
21 Comuni Giudicarie	5	5
PNAB	5	5
Provincia	5	4

9.3. ALTRE STRUTTURE RICETTIVE E TURISTICHE

Malghe attive

All'interno del territorio del Parco rientrano **12 malghe attive** che offrono un totale di 51 posti letto. Queste strutture sono costituite da edifici vari (stallone, cascine, porcilaia, ecc.) specificatamente destinati a supporto delle attività di monticazione¹⁵.

Bivacchi

Nel territorio del Parco rientrano 9 bivacchi, tutti ubicati nel Comprensorio delle Valli Giudicarie. Sono gestiti e mantenuti direttamente dai loro promotori e non sono presidiati da sorveglianti. Le azioni previste dal Piano del Parco sono a cura e spese degli enti proprietari¹⁶.

Rifugi alpini

Nel Parco si trovano 20 rifugi alpini definiti come: "*strutture ricettive, idonee ad offrire ospitalità e ristoro, che siano ubicati in luoghi tali da costruire utili basi di appoggio per l'attività alpinistica e in zone isolate di montagna non accessibili in nessun periodo dell'anno con strade aperte al traffico ordinario o con linee funiviarie in servizio pubblico ad eccezione degli impianti scioviari.*"¹⁷.

Rifugi escursionistici

Nel territorio del Parco rientrano 15 rifugi escursionistici. I rifugi escursionistici a differenza dei rifugi alpini sono situati in zone accessibili con strada aperta al traffico ordinario, anche se per limitati periodi dell'anno¹⁸.

Campeggi estivi autorizzati

Nel territorio del Parco è consentito a 26 strutture di fare campeggio estivo¹⁹.

Foresterie

Nel Parco ci sono due foresterie, una situata a Mavignola con 35 posti letto formata da 2 appartamenti e tre camerate, e un'altra più piccola a Spormaggiore, con 6 posti letto. Generalmente tali strutture vengono utilizzare per ospitare gruppi che svolgono attività di didattica all'interno del Parco, stagisti, tirocinanti o comunque persone che lavorano per il Parco.

Altre strutture ricettive

In questa categoria rientrano tutte quelle strutture ricettive che non sono classificabili nelle precedenti tipologie. Si tratta di edifici a destinazione turistica, quali bar-ristoro e piccoli alberghi²⁰. Se ne contano 17 sul territorio del Parco.

9.4. LA PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE ALBERGHIERO

Presso gli uffici provinciali è disponibile una fonte di grande interesse: la banca dati sull'incentivazione provinciale degli investimenti alberghieri²¹. Le tipologie prevalenti sono la ristrutturazione (43% della spesa) e, fino al 1993, esercizio oltre il quale la restrizione nelle priorità ha quasi azzerato questa tipologia, la realizzazione di nuovi esercizi (21%). Negli ultimi anni si assiste ad una maggiore frequenza di ampliamenti (20%), di adeguamenti alle normative vigenti (9%) e di opere complementari (5%).

Con riferimento alla distribuzione territoriale, guardando agli ambiti turistici emergono i seguenti aspetti:

- incidenza notevole fino al 1992 degli investimenti nell'ambito del Garda Trentino (poi quasi interrottisi) ed in Val di Fassa (dinamica molto più regolare);
- concentrazione degli investimenti negli anni precedenti il 1993, oltre che nel Garda Trentino, anche negli ambiti di Levico-Caldonazzo, di Folgaria-Lavarone e in quello di Trento;
- l'effetto "mondiali" nel 1990-91 in Valle di Fiemme (sci nordico) e nel 1992-93 in Val di Sole (canoa kayak);
- un effetto ricostruzione degli alberghi di Stava in Val di Fiemme nel 1998;
- due picchi per l'ambito del Primiero nel 1993 e nel 1995.

Pertanto, dai dati della Provincia di Trento risulta che solo il 20% degli alberghi classificati ad una stella ha presentato domande di contributo negli ultimi 13 anni. Sono ben 342 gli esercizi ad una stella che non hanno presentato domanda di contributo. Tra i due stelle ha presentato domande il 43,8% (sono 242 gli esercizi "statici"). Per il 3 stelle si sale al 71% e per i 4 stelle alla quasi totalità. Negli ultimi anni, quindi, questa fetta del comparto alberghiero non ha intrapreso rilevanti investimenti, né ha proceduto ad ammodernamenti, ristrutturazioni o ampliamenti, compromettendo quindi la sua permanenza sul mercato.

BIBLIOGRAFIA

Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica. Annuario del Turismo. Anni 2003-2001-1997-1990
Piano del Parco Adamello Brenta - norme di attuazione.

SITI INTERNET

<http://www.provincia.tn.it/Statistica/>

NOTE

¹ Calcolata sul totale provinciale.

² Vedi nota 1.

³ La quota relativa esprime la % di strutture alberghiere dei comuni del Parco di un comprensorio sul totale delle strutture complessive degli stessi comuni.

⁴ La quota relativa esprime la % di posti letto alberghieri dei comuni del Parco di un comprensorio sul totale delle strutture complessive degli stessi comuni.

⁵ Vedi nota 1.

⁶ Vedi nota 1.

⁷ Vedi nota 3.

⁸ Vedi nota 4.

⁹ Vedi nota 1.

¹⁰ Vedi nota 1.

¹¹ Vedi nota 3.

¹² Vedi nota 4.

¹³ Vedi nota 1.

¹⁴ Vedi nota 1.

¹⁵ *Malga attiva*: vedi testo "Piano del parco" norme di attuazione, pag 44.

¹⁶ *Bivacchi*: art. 7, LP 15 marzo 1995, n. 8 (anche nel testo "Piano del parco" norme di attuazione, pag 36 e pag 45) "I bivacchi sono strutture di uso pubblico ubicati in luoghi di montagna, non gestite né custodite, appositamente allestite con quanto essenziale ai fini del riparo di fortuna degli alpinisti."

¹⁷ *Rifugi Alpini*: art. 6, LP 15 marzo 1995, n. 8 (anche nel testo "Piano del parco" norme di attuazione, pag 36 e pag 45)

¹⁸ *Rifugi Escursionistici*: art. 23, LP 15 marzo 1995, n. 8 (anche nel testo "Piano del parco" norme di attuazione, pag 36 e pag 46)

¹⁹ *Campeggi estivi*: vedi nota pag 2

²⁰ *Altre strutture ricettive e turistiche*: vedi testo "Piano del parco" norme di attuazione, pag 46

²¹ Il paragrafo è tratto da "Atto di Indirizzo sul Turismo in Trentino" della Provincia Autonoma Di Trento - Dipartimento Turismo e Commercio. Lo studio è stato condotto sull'intero universo delle domande di contributo presentate a valere sulla legge provinciale 22 agosto 1988, n. 27 e s. m. "Interventi per la riqualificazione ed il potenziamento della ricettività alberghiera" (vale a dire sugli esercizi finanziari dal 1989 al 2000).